## **NEL VOLTO DI CHI SOFFRE** FACCITROVARE GESÙ

TESTO DI DAMIANO MARINO - ORSO LABORIOSO FOTO DI MERCEDES GUAITA, LUCIANO MANNA

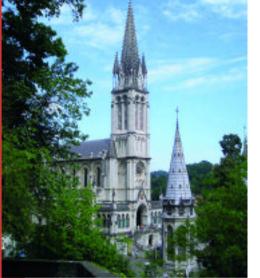
DEI FOULARD BIANCHI - CHI SONO? COSA FANNO?

Da questo numero iniziamo una serie di articoli dedicata ai Settori dell'Associazione. Si chiamano così quelle strutture che svolgono una specialistica e significativa attività all'interno dell'Agesci, attività che vengono svolte a beneficio di tutti gli associati, offrendo loro un servizio molto competente ed utile. La nostra attenzione, per incominciare, è rivolta al Settore dei Foulard Bianchi.

Chissà se vi è mai capitato di vedere Scout (Capi, Rover e Scolte) con un fazzoletto bianco al collo. Fanno parte di una grande comunità che si chiama appunto dei "Foulard Bianchi". Chi sono? È la Comunità italiana FB (Foulard Bianchi), che accoglie tutti coloro che scelgono di impegnare la loro vita nel servizio agli ammalati e ai giovani, a Lourdes e in altri grandi luoghi di preghiera, attraverso la spiritualità mariana. Si tratta perciò di una comunità di accoglienza, di spiritualità e di servizio. Esiste un mondo della sofferenza ed un mondo dei

> così detti sani: i FB propongono un'integrazione delle due realtà, un superamento delle differenze e delle barriere fisiche e morali, una fusione tra gli uni e gli altri; quindi non solo una scelta di servizio ma soprattutto una scelta di vita nel quotidiano e non solo di qualche giorno all'anno. L'impegno di vivere una dimen-

> > sione di servizio è



La cattedrale di Lourdes

fortemente personale: la Comunità dei FB ha importanza come momento di incontro, di verifica, come testimonianza, ma é il singolo che sceglie e vive la proposta di Lourdes, scoprendo il servizio non come attività occasionale, ma come strumento di crescita costante.

La Comunità è rivolta ai Rovers ed alle Scolte come esperienza di servizio al mondo della sofferenza e di spiritualità mariana; ai Capi e agli Assistenti Ecclesiastici come opportunità di impegno di servi-'n alla sofferenza, crescita spirituale e testimonianza di carità operosa; agli Adulti Scout (MASCI) come impegno di servizio alla sofferenza e proposta di approfondimento del cammino di fede.

La "Comunità Italiana dei Foulard Bianchi" è nata nel 1958 (collegandosi alla Comunità Internazionale nata nel 1926), organizzando quanti partecipavano con il loro servizio, ai pellegrinaggi a Lourdes. Per entrare a far parte della Comunità occorre compiere un percorso formativo e fare esperienza "sul campo" (pellegrinaggi, servizio ai malati, ...); si chiede agli aspiranti (si chiamano Novizi) un cammino di tre anni, per poi diventare "Titolari", cioè coloro che rinnovano la loro Promessa Scout aggiungendo:"Ho promesso sul mio onore, con l'aiuto di Dio e della Vergine di Lourdes di compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, di aiutare il prossimo in ogni circostanza e di osservare la Legge Scout. Mi impegno, inoltre, a servire i malati ed i giovani a Lourdes ed ovunque, nello spirito dell'Hospitalité Notre Dame de Lourdes".

Sono contrassegnati, come dicevamo, da un fazzolettone bianco, che reca un piccolo distintivo in azzurro con le lettere NDL. Perché proprio bianco?



Una Scolta in servizio

La tradizione dice che i primi fazzolettoni furono fatti con le lenzuola ormai vecchie che venivano scartate dagli ospedali di Lourdes, che proprio nel-

LVOLTO DI CHI SOFFRE FACCI TROVARE

II distintivo dei Foulard

Bianchi



Assistenza agli ammalati

la Promessa, per quanti sono diventati Titolari. I "Foulard Bianchi" non si impegnano solo a

Lourdes e nei pellegrinaggi: infatti a livello regionale

offrono tante occasioni di servizio in particolare

per le Comunità R/S. Ne riportiamo alcuni, a titolo

l'angolo avevano il timbro
NDL (le iniziali
di "Notre Dame de Lourdes", cioè "Nostra Signora di
Lourdes"). Ancora oggi queste tre lettere
sono riportate
sul fazzolettone
e si affiancano
al distintivo del-

il timbro web regionali dei **FB**): nel Lazio fanno servizio presso il Carcere Minorile di Roma, nelle Marche presso un istituto di riabilitazione, a Porto Potenza Picena, cantieri e workshop di formazione dal Piemonte alla puglia.

Tre lettere Insomma, una Comuni-

Insomma, una Comunità che vive fortemente il servizio e la spiritualità mariana, e che ha fatto proprie le parole del canto "Madonna degli Scout" quando dice: "nel volto di chi soffre facci trovar Gesù".



La Promessa di un titolare

## INTERVISTA ALL'INCARICATO NAZIONALE DEL SETTORE

## Ciao Fabio... ci parli un po'di te e del tuo cammino scout?

Certamente, ciao! Mi chiamo Fabio Sasso D'Elia, sono di Roma, ho iniziato il mio cammino scout da Lupetto, nell'ASCI, sono diventato poi Capo Reparto, ho fatto servizio nella Formazione Capi e tra i

Foulard Bianchi di cui sono diventato l'Incaricato Nazionale dallo scorso aprile. Nella vita di ogni giorno lavoro nel campo dell'informatica.

## Il vostro Settore che cosa può offrire agli E/G?

Premetto che le attività di servizio del Settore sono indirizzate soprattutto a Capi ed R/S. Non si tratta di servizi adatti agli E/G, anche se in molti casi ai nostri pellegrinaggi e servizi hanno partecipato anche CSQ o Alte Squadriglie. Agli E/G dedichiamo un supporto nel caso intendessero conoscere o visitare realtà o comunità di persone disabili. In più siamo sempre disponibili a far conoscere le difficoltà che un disabile incontra con le barriere architettoniche presenti in qualsiasi città o paese.

Se una Squadriglia, o un Reparto, avessero la necessità di contattarvi, magari per conoscere quelle realtà cui tu hai accennato poco fa, come dovrebbero muoversi?

Il Settore è presente in molte regioni, la miglior cosa quindi sarebbe quella di contattare i nostri responsabili in loco. Per trovarci si va nel sito dell'Agesci (www.agwQuindi, se volessero fare esperienze di questo tipo senz'altro, siamo disponibili anche a questo tipo di servizio. Per mettersi in contatto con noi possono farlo tramite il n ostro sito <a href="www.agesci.org">www.agesci.org</a>, sul portale andare al link dei Capi, quindi a quello dei Settori: siamo lì! Ci farà molto piacere poter essere utili anche agli E/G.

Grazie Fabio ed i nostri fraterni auguri per il tuo nuovo servizio, ciao.

Ciao, buona strada a voi.



Fabio Sasso D'Elia, Incaricato Nazionale

Ci sono infine siti che parlano di Lourdes: quello dell'Opera Pellegrinaggi Foulard Blancs (www.opfb.org) e quello dell'**UNITALSI** - Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali (www.unitalsi.it).

Nelle rivendite scout trovi poi alcuni libri: "Servire a Lourdes" di Luigi Vignoli, con la storia e il racconto di esperienze vissute; "Taccuino di spiritualità" con riflessioni ed attività sperimentate raccolte dalla Pattuglia Nazionale **FB** dell'Agesci.